



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

PROGRAMMA FORMATIVO SULLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA NEGLI ENTI LOCALI ALLA LUCE DELLA NORMATIVA SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI RELATIVI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

PRESENTAZIONE

L'introduzione del nuovo sistema di armonizzazione contabile negli enti locali rende particolarmente attuale il corso che di seguito si propone.

Con l'armonizzazione il Governo ha inteso creare, anche su sollecitazione della Comunità Europea, un sistema di regole uniformi per la lettura dei documenti di bilancio di tutta la PA. L'introduzione obbligatoria delle registrazioni in partita doppia avvicina, inoltre, tutti i comparti pubblici ai modelli di gestione del privato richiedendo, però, di colmare quei gap conoscitivi ed operativi rispetto al precedente sistema informativo contabile.

Il sistema armonizzato, in particolare, consente di superare la sussistenza dei residui attivi e passivi privi di un reale vincolo giuridico, richiedendo, però, un preciso lavoro di riaccertamento straordinario degli stessi sia per verificarne la conservazione, in aderenza al nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, sia per determinarne la corretta imputazione dell'importo in bilancio.

Questa nuova operatività richiede però un differente approccio organizzativo alla pianificazione non solo contabile dell'ente locale. Il legislatore contabile, introducendo il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli enti locali, richiede un maggiore impegno, talvolta totalmente diverso rispetto al recente passato, in materia di programmazione. Infatti il DUP, assorbendo i contenuti dei precedenti Piani Generali di Sviluppo e Relazioni Previsionali e Programmatiche, richiede obbligatoriamente la formulazione di una strategia da parte dell'ente che, oltre ad accogliere il gruppo pubblica amministrazione, funga da quadro all'interno del quale devono essere declinati gli altri strumenti di programmazione di maggiore dettaglio. Inoltre, superando la rigidità della



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

riclassificazione contabile del precedente ordinamento, il D.Lgs. n. 118/2011 offre l'opportunità di costruire i propri centri di responsabilità in funzione delle esigenze gestionali e non solo contabili. Ne consegue che l'amministrazione territoriale ha l'opportunità di strutturare il proprio piano dei centri di responsabilità in relazione dei fini conoscitivi che intende soddisfare e monitorare, senza dimenticare i collegamenti con il ciclo della performance e il sistema premiante.

OBIETTIVI

Il corso si rivolge ad amministratori e dipendenti degli enti locali in quanto mira a fornire tutti gli elementi conoscitivi necessari alla formulazione dell'indirizzo politico e gestionale nel rispetto delle nuove regole contabili, in particolare della spesa, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), coerentemente al DUP. Infatti, poiché la gestione del PEG vede l'unificazione organica del Piano degli Obiettivi (PDO) e del Piano delle Performance (PP) che a sua volta deve essere costruito sul ciclo ordinario del bilancio (art. 4 Dlgs n. 150/2009), il dipendente pubblico non può disconoscere il sistema informativo all'interno del quale trarre i riferimenti per la propria azione gestionale. Il corso, articolato su due giornate, intende offrire una risposta e un supporto rispetto al quadro di novità presentato.

PROGRAMMA

1. Dalla Legge n. 42/2009 alla DLgs n. 196/2009, supporti normativi e finalità dell'armonizzazione dei sistemi contabili: inquadramento generale
2. L'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici – la missione e il programma
3. Le innovazioni alla disciplina delle procedure contabili:
 - 3.1. per gli enti pubblici non territoriali (DLgs n.91 del 31/05/2011);
 - 3.2. per quelli territoriali e strumentali (DLgs n.118 del 23/06/2011).
4. Il percorso per armonizzare i regimi contabili della PA.
5. L'analisi del principio generale della competenza finanziaria:
 - 5.1. Il principio – potenziato per gli enti locali - applicato alla contabilità finanziaria: le principali novità rispetto al quadro previgente
 - 5.2. Il Fondo Pluriennale Vincolato
 - 5.3. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
6. Il piano integrato dei conti e i nuovi schemi di bilancio
7. Le diverse competenze attribuite a Consiglio, Giunta e dirigenti/responsabili
8. La modifica degli strumenti di programmazione: dal DUP al PEG
 - 8.1. Il Documento Unico di Programmazione



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

- 8.2. Il Bilancio di previsione
- 8.3. Il Piano Esecutivo di Gestione
- 9. La programmazione di bilancio alla luce dei vincoli di finanza pubblica;
- 10. La gestione finanziaria:
 - 10.1. L'accertamento
 - 10.2. L'impegno
 - 10.3. Le variazioni di Bilancio e di Bilancio Gestionale/Piano Esecutivo di Gestione
 - 10.4. Gli altri istituti di flessibilità
- 11. Il rendiconto (cenni)
 - 11.1. Il Conto del bilancio
 - 11.2. Il Conto economico
 - 11.3. Lo Stato Patrimoniale
- 12. L'utilizzo del fondo pluriennale vincolato
- 13. Gli Enti e gli organismi strumentali degli Enti Territoriali – Tassonomia (cenni)
- 14. Il bilancio consolidato (cenni)

Novembre 2016.